



## PREMIO INTERNAZIONALE SULLO SVILUPPO TERRITORIALE INTERNATIONAL AWARD ON TERRITORIAL DEVELOPMENT

### BANDO

#### Articolo 1 – Premessa e finalità

Il CRIEL – Università dell'Insubria, il DiCEM – Università della Basilicata e l'AENL (in collaborazione con l'Istao) promuovono un concorso internazionale per premiare ricerche ed iniziative di successo nella promozione dello sviluppo locale/territoriale che si sono particolarmente distinte su scala internazionale.

Scopo del presente bando è di promuovere l'attenzione degli studiosi, dei giovani ricercatori, delle Amministrazioni pubbliche, degli attori pubblici e privati, delle imprese, della società civile e delle comunità territoriali all'analisi dei processi di sviluppo localizzati e delle buone pratiche di sviluppo territoriale, sull'interazione dinamica tra imprese innovative e crescita delle competenze tecniche e professionali, sulla capacità di valorizzazione delle risorse esistenti, sull'introduzione di strumenti di formazione e sostegno dello sviluppo territoriale, anche con l'implementazione della capacità di diagnosi e di comparazione internazionale dei territori, così da favorire la progettualità di investimenti e iniziative di sviluppo «dal basso».

Il Premio è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- a) **Sezione "saggistica"** - possono concorrere a questa sezione del Premio le opere di carattere saggistico pubblicate in volume nel corso degli ultimi tre anni o studiosi di riconosciuta fama internazionale la cui opera ha prodotto risultati rilevanti per l'individuazione di modelli di sviluppo, per l'interpretazione delle tendenze dello sviluppo territoriale, per la promozione di idee che abbiano determinato un avanzamento nelle strategie di sviluppo economico locale. Il Premio consiste in una Fellowship offerta dal DiCEM e dal CRIEL per un soggiorno di ricerca e studio all'estero.
- b) **Sezione "giovani ricercatori"** - possono concorrere a questa sezione del Premio i giovani ricercatori la cui tesi di dottorato di ricerca, presentata e discussa nel corso degli ultimi tre anni, risulti particolarmente innovativa per la metodologia utilizzata, per l'individuazione di modelli interpretativi e per l'analisi di nuovi casi rilevanti di sviluppo territoriale che abbiano prodotto efficaci strategie di intervento. Il premio consiste in una Fellowship offerta dal DiCEM e dal CRIEL per un soggiorno di ricerca all'estero. La Commissione giudicatrice può proporre la pubblicazione della tesi vincitrice.
- c) **Sezione "territori"** - possono concorrere a questa sezione del Premio i territori che si sono particolarmente distinti con azioni innovative tali da consentire la loro trasformazione economica e sociale, favorendo l'uscita da situazioni di relativa arretratezza, di prolungato declino o ristagno economico, o che abbiano intrapreso/favorito un processo di sviluppo integrato o condiviso lungo una o più delle seguenti direttrici: innovazione, internazionalizzazione, qualificazione delle risorse umane, sostenibilità sociale, ecc. – Candidati ammissibili: agenzie di sviluppo, organismi pubblici, privati, partenariati misti pubblico-privati, consorzi ed altri soggetti che operino nell'ambito della definizione ed implementazione di strategie e politiche di sviluppo locale/territoriale.
- d) **Sezione "impresa"** - possono concorrere a questa sezione del Premio le imprese, sia singole che in forma associata, che abbiano sviluppato iniziative o progetti che hanno coinvolto altri attori del territorio nell'ambito di una o più delle seguenti aree tematiche: innovazione, internazionalizzazione, promozione, formazione e qualificazione delle risorse umane, sviluppo imprenditoriale, coesione sociale, integrazione produttiva o di filiera, ecc. (*responsabilità territoriale dell'impresa*).

## Articolo 2 – Modalità di partecipazione

La partecipazione al concorso è volontaria, inviando una proposta di candidatura, debitamente compilata e accompagnata dalla documentazione necessaria ad una esaustiva valutazione da parte della Commissione giudicatrice, entro il **15 Novembre 2023**, in via elettronica a [aenl@istao.it](mailto:aenl@istao.it). Nel caso di candidatura di un saggio pubblicato, si prega di inviare il volume, in triplice copia, al seguente indirizzo: **Premio Internazionale di Sviluppo Territoriale, Istao, Villa Favorita, Largo Giorgio Fuà – 60131 Ancona (Italia)**.

La documentazione dovrà essere inviata in una delle seguenti lingue: francese, inglese, italiano, portoghese, spagnolo. Se la documentazione originale è disponibile in un'altra lingua, sarà necessario allegare una traduzione in una delle lingue indicate.

La partecipazione è confidenziale e può essere proposta da terzi.

I membri della giuria potranno presentare direttamente candidature per le differenti sezioni del Premio.

## Articolo 3 – Inammissibilità delle domande

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data ultima della scadenza del bando di concorso, quelle non debitamente compilate o incomplete della documentazione.

## Articolo 4 – Valutazione delle candidature

La valutazione delle domande pervenute entro il termine indicato sarà effettuata di una Commissione nominata dagli organizzatori composta da 3 persone provenienti dal mondo accademico e presieduta dal Professor Gioacchino Garofoli.

I testi e i materiali inviati non saranno restituiti.

## Articolo 5 – Cerimonia di premiazione

La cerimonia di premiazione si svolgerà a **Matera** (Italia) in occasione del **Convegno Internazionale sullo Sviluppo Territoriale** in programma nelle prime settimane del 2024. Data, luogo e programma del Convegno saranno comunicati agli interessati con adeguato anticipo.

## Articolo 6 – Riservatezza delle informazioni

Tutte le informazioni raccolte riguardanti il profilo dei candidati, le imprese, le proposte e i contenuti sono considerate strettamente confidenziali e riservate.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi **all'Istao** al seguente indirizzo: **Istao, Villa Favorita, Largo Giorgio Fuà – 60131 Ancona (Italia)**, e-mail: [aenl@istao.it](mailto:aenl@istao.it).

*Con il patrocinio non oneroso di*



UNIONCAMERE